CITTÀ DI LUGANO

MUNICIPIO

Preavviso sulla ricevibilità della mozione no. 4395 del 23 giugno 2026, degli On.li Merlo Tamara (Più Donne), Rusconi Zahra (UDC-UDF), Baratti Danilo (Verdi e Indipendenti), Mengotti Marisa (Verdi e Indipendenti), Orelli Luisa (Verdi e Indipendenti), Barchi Carola (PLR-PVL), Beltraminelli Paolo (Il Centro) e Pusterla Nina (La Sinistra), dal titolo "Valutazione dell'impatto sociale e di genere delle decisioni finanziarie della Città di Lugano"

All'Onorando
Consiglio Comunale
di Lugano

Lugano, 12 novembre 2026

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con la presente ci riferiamo alla mozione no. 4395 del 23 giugno 2026, degli On.li Merlo Tamara, Rusconi Zahra, Baratti Danilo, Mengotti Marisa, Orelli Luisa, Barchi Carola, Beltraminelli Paolo e Pusterla Nina, dal titolo "Valutazione dell'impatto sociale e di genere delle decisioni finanziarie della Città di Lugano", attraverso la quale viene chiesto al Municipio di:

a) elaborare e introdurre uno strumento di valutazione dell'impatto sociale e di genere applicabile alle principali misure di politica finanziaria della Città;
b) presentare, nell'ambito dei messaggi municipali concernenti il piano finanziario, il preventivo, i programmi di risparmio, le misure di risanamento, le modifiche tariffarie e altri provvedimenti con rilevanti conseguenze economiche e sociali, una sintetica analisi dei possibili effetti:
   - sulle donne e sugli uomini;
   - sulle famiglie monoparentali;
   - sulle persone a basso reddito;
   - sulle persone beneficiarie di prestazioni sociali;
   - sulle persone anziane economicamente fragili;
   - sui gruppi maggiormente esposti al rischio di esclusione sociale;
c) definire indicatori e criteri di valutazione che consentano di monitorare nel tempo l'impatto delle misure adottate sulla parità di genere, sulla vulnerabilità economica e sulle disuguaglianze sociali;
d) riferire periodicamente al Consiglio Comunale in merito all'applicazione dello strumento e ai risultati emersi;
e) valutare l'opportunità di pubblicare con cadenza periodica un rapporto sulla situazione della povertà e della vulnerabilità sociale nella Città di Lugano, comprendente dati disaggregati per genere, età, tipologia familiare e quartiere di residenza.

Ai sensi dell'art. 67 cpv. 1 LOC, la ricevibilità di una mozione presuppone che le proposte formulate riguardino oggetti di competenza decisionale del Consiglio Comunale. Tali attribuzioni risultano in particolare dall'art. 13 LOC e dalle leggi speciali.

Nel caso concreto, le richieste mirano a prescrivere al Municipio attività di analisi, monitoraggio e rendicontazione, intervenendo sulle modalità di organizzazione del lavoro amministrativo e di preparazione delle proposte municipali. Occorre pertanto verificarne la compatibilità con le attribuzioni dell'Esecutivo, indipendentemente dalla possibilità di formularle come disposizioni regolamentari: anche la competenza normativa del Legislativo deve rispettare la ripartizione delle competenze stabilita dal diritto superiore.

In particolare:

La richiesta di elaborare e introdurre uno strumento di valutazione dell'impatto sociale e di genere applicabile alle principali misure di politica finanziaria della Città (punto a) interviene sui metodi di lavoro dell'amministrazione e sulla preparazione delle proposte municipali, che rientrano nelle competenze generali del Municipio giusta l'art. 106 lett. a) LOC.

La richiesta di cui al punto b) di presentare, nell'ambito dei messaggi municipali concernenti il piano finanziario, il preventivo, i programmi di risparmio, le misure di risanamento, le modifiche tariffarie e altri provvedimenti con rilevanti conseguenze economiche e sociali, una sintetica analisi dei possibili effetti sociali e di genere non è da ritenersi ricevibile. La competenza del Legislativo a decidere una misura finanziaria non attribuisce infatti automaticamente a quest'ultimo il potere di prescrivere al Municipio un metodo generale, preventivo e permanente di analisi e preparazione dei messaggi e altri strumenti di lavoro. Improponibile è in questo senso una mozione che imponga ulteriori obblighi al Municipio nell'iter di licenziamento di messaggi, anche mediante modifica regolamentare (cfr. *ABC del Consigliere comunale, edizione 2026, scheda IV.C, pag. 102*).

Neppure la competenza di sorveglianza sull'amministrazione prevista dall'art. 13 cpv. 1 lett. b) LOC può essere intesa come una competenza di direzione dell'attività amministrativa, tale da consentire al Legislativo di prescrivere sistematicamente le analisi che devono precedere e accompagnare le proposte dell'Esecutivo.

Per queste ragioni, il punto b) eccede le competenze decisionali del Consiglio Comunale e non soddisfa il requisito posto dall'art. 67 cpv. 1 LOC per la ricevibilità delle mozioni.

I punti c) e d) costituiscono misure accessorie e funzionalmente dipendenti dall'introduzione del sistema di valutazione richiesto ai punti precedenti: il primo ne definisce gli indicatori e i criteri di monitoraggio, mentre il secondo impone di riferire periodicamente sulla sua applicazione e sui risultati emersi. Non presentano pertanto, nella formulazione della mozione, una portata autonoma che ne giustifichi una diversa valutazione sotto il profilo della ricevibilità.

Il punto c) interviene inoltre direttamente sulle modalità tecniche e organizzative dell'attività amministrativa, di competenza municipale. Quanto al punto d), la richiesta non concerne informazioni su uno specifico oggetto sottoposto al Legislativo, bensì l'istituzione di un obbligo continuativo di rendicontazione relativo al medesimo sistema. L'irricevibilità riguarda dunque tale obbligo accessorio, senza mettere in discussione le prerogative informative e di sorveglianza del Consiglio Comunale, sancite dall'art. 13 cpv.

1 lett. b) LOC.

La richiesta di cui al punto e) invita il Municipio a valutare l'opportunità di pubblicare periodicamente un rapporto sulla povertà e sulla vulnerabilità sociale nella Città. Il carattere generico della proposta non costituisce, di per sé, un motivo di irricevibilità. Nella formulazione presentata, tuttavia, la richiesta non individua una misura da sottoporre alla decisione del Consiglio Comunale, ma sollecita una valutazione dell'Esecutivo sull'avvio e sull'organizzazione di un'attività conoscitiva e informativa. Anche questo punto non concerne pertanto un oggetto di competenza decisionale del Legislativo ai sensi dell'art. 67 cpv. 1 LOC.

Per le ragioni esposte, il Municipio preavvisa l'irricevibilità della mozione in tutti i suoi punti.

Per completezza, si rileva che le preoccupazioni espresse dagli autori della mozione non sono estranee all'attività dell'amministrazione. Il Servizio Statistica Urbana monitora infatti con regolarità l'evoluzione demografica e socioeconomica della popolazione, mettendo a disposizione di Municipio, Consiglio Comunale e cittadinanza dati pubblici, strumenti di analisi interattiva (con disaggregazioni per età, genere, nazionalità e quartiere) e studi di approfondimento sul portale statistica.lugano.ch. Ne sono espressione l'annuario Lugano in cifre, gli aggiornamenti periodici sulla popolazione e gli approfondimenti tematici su mercato del lavoro, reddito e condizioni economiche delle economie domestiche, richiamati dalla stessa mozione. Tali analisi supportano il processo decisionale interno e permettono di valutare gli effetti sociali delle singole misure ogni qualvolta ciò risulti pertinente e proporzionato. Estendere invece in modo sistematico e generalizzato una valutazione d'impatto a ogni misura finanziaria comporterebbe un onere amministrativo sproporzionato rispetto al beneficio informativo, senza migliorare significativamente la qualità delle decisioni.

Ci è gradita l'occasione per porgervi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco — Il Segretario comunale

Michele Foletti — Robert Bregy

MUNICIPIO DI LUGANO · C·T·

Ris. Mun. 12.11.2026